

83 - Chiesa di S. Ivo alla Sapienza: restauro della pala d'altare

Localizzazione: Municipio I (Centro), Rione S. Eustachio; Corso del Rinascimento, 40; 00186 Roma

La pala d'altare della Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza è un grande dipinto ad olio su tela (m. 8,37 x 3,80) collocato sull'altare della cappella universitaria. L'opera raffigura nella parte superiore Cristo tra figure di santi e nella parte inferiore Sant'Ivo in atteggiamento di difensore dei poveri.

Il progetto della cappella venne commissionato da Papa Urbano VIII a Francesco Borromini nel 1632. Nel 1660 fu dato l'incarico a Pietro da Cortona di realizzare la monumentale pala che avrebbe adornato l'altare in muratura. L'opera fu completata da Giovanni Ventura Borghesi, succeduto a Pietro da Cortona alla morte di questo (1669). Lo stato di conservazione dell'opera, prima dell'intervento, si presentava sensibilmente alterato da densi depositi di sporco e polveri e da strati di vernici ossidate.

Il restauro ha previsto preliminarmente un'approfondita fase diagnostica e di documentazione, compresa la realizzazione di fotografie ad alta risoluzione e l'esecuzione di indagini non invasive o micro-invasive finalizzati all'ampliamento della conoscenza inerente alla composizione dei materiali e allo stato di degrado. L'intervento, interamente eseguito in laboratorio, ha comportato lo smontaggio della pala e il suo trasporto presso i locali dell'Impresa esecutrice, che ha quindi provveduto ad eseguire le operazioni previste a progetto (messa in sicurezza della pellicola pittorica, pulitura e consolidamento del recto e del verso). Nel corso dei lavori è emersa la necessità di sostituire integralmente il telaio ligneo centinato, realizzato nei primi anni del Novecento

Durante i lavori sull'altare è stata collocata una riproduzione in scala 1:1 della pala per preservare la percezione del luogo di culto. L'operazione ha richiesto il coordinamento con la Diocesi di Roma e con il Complesso del Palazzo della Sapienza per le autorizzazioni e la disponibilità del bene, non essendo l'immobile nella piena disponibilità dell'Amministrazione.